**CONFERENZA STAMPA DEL 24 GENNAIO 2017**

**ATTIVITA' SVOLTE NEL 2016**

**Dati Generali**

Le **persone** che si sono rivolte alla Caritas e di conseguenza all’Associazione di volontariato San Martino sono state **5.883**

**I servizi offerti** sono stati molteplici:

**35.000 pasti forniti dalla Mensa San Valentino**

**83.333 pezzi di prodotti alimentari** distribuiti dall’Emporio di Terni e di Amelia/Narni a 951 utenti che compongono n. 288 nuclei familiari. Delle 951 persone che hanno usufruito dell’emporio, n. 362 sono minori di cui 23 disabili. Dei 589 adulti, 73 sono disabili.

**11.381 capi di vestiario ritirati da 992** persone di cui 556 donne e 436 uomini

**306 persone hanno usufruito del Servizio doccia**, 281 uomini e 25 donne. 185 Italiani e 121 stranieri.

**788 colloqui** effettuati al Centro di Ascolto.

**212 colloqui effettuati nel carcere di Terni**

**Emergenza freddo:** tutti i giorni quattro volontari sono sempre reperibili. Il numero delle persone assistite è di circa **15.**

**Emergenza Sbarchi**

Abbiamo fornito l’accoglienza a n. **294 persone**, di cui 33 donne e 261 maschi.

**Progetti Sprar** (Sistema di protezione di richiedenti asilo e rifugiati) gestiti in ATS con Arci Nuova Associazione, Arci Solidarietà e Laboratorio I.D.E.A. per:

* + - categorie ordinarie hanno accolto nel territorio diocesano 220 persone di cui 163 uomini, 39 donne e 18 minori.
		- Categorie vulnerabili Disagio Mentale 6 uomini
		- Minori Stranieri Non Accompagnati 39 maschi

**I volontari che hanno permesso tutto questo sono stati 260 e 64 operatori sociali.**

**La mensa `San Valentino`**

Per chi è solo, bisognoso, necessita di cure, di un po’ di conforto e di un pasto caldo la mensa San Valentino è aperta ogni giorno dalle ore 17:45 alle 19:00. Le persone che usufruiscono del servizio quotidiano sono circa 80. La gestione della mensa è affidata a personale volontario che prepara e distribuisce il cibo ogni giorno. Possiamo contare ormai da anni nella fornitura gratuita di pane da Interpan-Novelli, ortofrutta e libero fresco (due volte alla settimana) da parte della Coop Centroitalia e una fornitura quotidiana di pizza da parte della Pizzeria Dalmazia di proprietà del sig. Marco D’Andrea. Sono stati ricevuti durante l’anno contributi da parte del Rotary Social Club di Terni e dei Lions.  Le persone che frequentano la mensa e per le quali, nel 2016, è stato possibile effettuare un censimento sono state **130**.

Di queste persone 102 sono di genere maschile e 28 di genere femminile. Tra queste 130 persone la fascia di età che va da 35 a 54 anni è quella che presenta il maggior numero di individui frequentanti la mensa ( 54 persone ); nella fascia che va da 25 a 64 anni si concentra il grosso delle persone con circa il 77% ( 100 persone ); c’è anche però presenza di frequentazione sotto ai 10 anni e sopra i 75 anni di età sia per il genere femminile che maschile.

La Mensa riceve un contributo annuale da parte della Fondazione Carit di € 25.000,00 oltre il contributo della Diocesi di Terni - Narni – Amelia dell’8x1000 per la Carità.

**Emporio della Solidarietà Terni e Amelia/Narni**

Si accede dopo che un apposito gruppo di valutazione ha deciso di rilasciare una tessera elettronica, che consente, a chi è in possesso dei requisiti richiesti, di accedere all'emporio per prelevare i beni di sua necessità. La tessera, simile ad una carta di credito a scalare, è caricata a punti corrispondenti al valore in euro dei vari prodotti e copre un periodo di tempo stabilito. Ad ogni persona o famiglia è stato assegnato un numero di punti necessari a soddisfare le proprie reali esigenze, con l'intento di non consentire l'abuso ed educare alla sobrietà e ad un corretto uso degli alimenti.

Per quanto riguarda **Terni**, I giorni di apertura dell’Emporio sono stati il martedì, il mercoledì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Per quanto riguarda **Amelia**, I giorni di apertura dell’Emporio sono stati il martedì e il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

L’affluenza è di circa 20-25 persone le quali fanno la spesa due volte al mese, con una cadenza quindicinale.

Al fine di evitare confusione negli utenti, l’appuntamento per ogni spesa viene concordato di volta in volta.

**Utenti TOTALI 951 che compongono n. 288 nuclei familiari.**

**Delle 951 persone che hanno usufruito dell’emporio, n. 362 sono minori di cui 23 disabili. Dei 589 adulti, 73 sono disabili.**

**Dei 951** utenti, 471 sono italiani e 480 stranieri.

Dei 951 utenti, **588** sono ADULTI di cui 328 italiani e 260 stranieri.

Dei 951 utenti, **363** sono MINORI di cui 149 italiani e 214 stranieri.

Dei 951 utenti, **96** sono DISABILI di cui 72 italiani e 24 stranieri.

Dei 96 utenti DISABILI, **73** sono ADULTI di cui 57 italiani e 17 stranieri.

Dei 96 utenti DISABILI, **23** sono MINORI di cui 16 italiani e 7 stranieri.

I 288 nuclei familiari, n. 76 sono state selezionate dal Centro di Ascolto di Terni, 132 dalle Parrocchie di Terni, 60 dalle Parrocchie di Amelia e 20 dalle Parrocchie di Narni.

**EMPORIO Terni: Utenti TOTALI 712 che compongono n. 208 nuclei familiari.**

**Delle 712 persone che hanno usufruito dell’emporio, n. 285 sono minori di cui 19 disabili. Dei 427 adulti, 68 sono disabili.**

**Dei 712** utenti, 344 sono italiani e 368 stranieri.

Dei 712 utenti, **427** sono ADULTI di cui 231 italiani e 196 stranieri.

Dei 712 utenti, **285** sono MINORI di cui 115 italiani e 170 stranieri.

Dei 712 utenti, **68** sono DISABILI di cui 44 italiani e 24 stranieri.

Dei 68 utenti DISABILI, **49** sono ADULTI di cui 32 italiani e 17 stranieri.

Dei 68 utenti DISABILI, **19** sono MINORI di cui 16 italiani e 7 stranieri.

I 208 nuclei familiari di Terni, n. 76 sono state selezionate dal Centro di Ascolto e 132 dalle Parrocchie della città di Terni

**EMPORIO Amelia-Narni:**

**Utenti TOTALI 239 che compongono n. 80 nuclei familiari.**

**Delle 239 persone che hanno usufruito dell’emporio, n. 78 sono minori di cui 4 disabili. Dei 161 adulti, 28 sono disabili.**

Dei 239 utenti, **161** sono ADULTI di cui 97 italiani e 64 stranieri.

Dei 239 utenti, **78** sono MINORI di cui 34 italiani e 44 stranieri.

Dei 239 utenti, **28** sono DISABILI, tutti italiani. **24 sono adulti e 4 minori.**

Nel 2016 sono state effettuate n. 2 raccolte di prodotti nei Supermercati presenti nel comune di Terni, Narni e Amelia dove sono state reperite un totale di 14 tonnellate. **Le raccolte sono state realizzate grazie al contributo di 170 volontari.**

N. 2 raccolte sono state effettuate il Liceo Artistico di Terni e presso l’ Università Economia Terni.

**Prodotti distribuiti 83.333** così suddivisi 34.991 kg di prodotti alimentari, 5.793 lt di latte, 637 lt di prodotti per l’igiene personale, 5.411 lt di prodotti per l’igiene della casa, 4.033 confezioni di prodotti quali Thè, uova, pannolini spazzolini da denti, dentifricio, assorbenti.

**Prodotti distribuiti a Terni 69.431** così suddivisi 28.417 kg di prodotti alimentari, 5.246 lt di latte, 395 lt di prodotti per l’igiene personale, 4.080 lt di prodotti per l’igiene della casa, 4.033 confezioni di prodotti quali Thè, uova, pannolini spazzolini da denti, dentifricio, assorbenti.

**Prodotti distribuiti a Amelia - Narni 13.902** così suddivisi 6.494 kg di prodotti alimentari, 547 lt di latte, 242 lt di prodotti per l’igiene personale, 1.331 lt di prodotti per l’igiene della casa, 4.033 confezioni di prodotti quali Thè, uova, pannolini spazzolini da denti, dentifricio, assorbenti.

**Centro di Ascolto e di Accoglienza**

**Delle 788 persone diverse incontrate nell’anno 2016, per quanto riguarda il genere, il 52,03% sono state donne ( 410 ) ed il 47,97% sono stati uomini (378);**

In merito alla **cittadinanza** il 46,70% sono stati cittadini italiani, il 51,90% sono stati cittadini non italiani e per il restante 1,40% sono stati cittadini appartenenti alle seguenti categorie : apolidi, cittadini con doppia cittadinanza e cittadini per i quali non è stato possibile rilevare la cittadinanza.

Per quanto concerne **l'età** la fascia più popolata è stata quella compresa tra i 35 e i 44 anni (29,95% delle persone) ma si evidenzia che tra i 25 anni e i 54 anni è concentrata l'età della maggior parte delle persone (78,05% delle persone stesse).

La **condizione professionale** delle persone incontrate è prevalentemente quella del disoccupato in cerca di lavoro (almeno il 50,51% delle persone),

In merito al **livello di istruzione** le persone incontrate presentano prevalentemente una istruzione medio-bassa (55,20%)

Dal punto di vista dello **stato civile** la situazione di queste persone incontrate nell'anno vede la parte più consistente (40,23%) collocarsi nello stato di coniugato/a, seguita dallo stato di celibe/nubile (26,52%), dagli stati raggruppati di vedovo/a, altro e non specificato (13,32%) e dallo stato di rescissione del contratto matrimoniale (19,92%).

Dal punto di vista della **situazione abitativa** il più delle persone (75,25%) ha un domicilio stabile dove vive abitualmente, un altro gruppo di persone (10,53%) è invece senza una fissa dimora e una parte di questo gruppo fa una vita itinerante; per un altro gruppo (10,92%) non è stato possibile raccogliere le informazioni relative e per un altro piccolo gruppo di persone (3,30%) si ha una situazione ibrida.

Per quanto riguarda la situazione del **nucleo familiare** nel quale vivono queste persone si è rilevato che il gruppo più consistente (26,27%) è stato quello delle persone che vivono in un nucleo con coniuge e figli o altri familiari/parenti, seguito da quello costituito dalle persone che vivono da sole (22,08%) e a seguire quello delle persone che vivono in un nucleo con figli o altri familiari/parenti(senza coniuge o partner)(19,03%), quello delle persone che vivono in un nucleo di fatto con partner e con figli o senza figli (10,02%), quello delle persone che vivono in un nucleo con conoscenti o soggetti esterni alla propria famiglia o rete parentale (4,44%), quello delle persone che vivono in un nucleo con solo coniuge (3,30%); si è anche riscontrata, in una forma molto modesta, la situazione di persone che vivono in coabitazione con altre famiglie (0,25%); per un certo numero di persone non è stato possibile rilevare questo dato (9,01%).

Delle persone che vivono da sole il 67,81% è rappresentato da uomini, delle persone che vivono in un nucleo con figli o altri familiari/parenti (senza coniuge/partner) l'79,33% è rappresentato da donne, delle persone che vivono in un nucleo dove sono conviventi solamente i figli il 63,00% è rappresentato da donne.

Per quanto riguarda il tema dei **bisogni/problematiche**

Le voci prevalenti sono quelle della povertà/problemi economici (32,52%) insieme a quelle dei problemi di occupazione e del lavoro (28,66%) seguite da quelle legate ai problemi familiari (13.89%) e alle problematiche abitative (11,64%) a cui seguono tutta un'altra serie di bisogni/problematiche con incidenze percentuali molto meno significative e di cui la più consistente (5,04%) è connessa ai problemi di salute.

Le richieste espresse dalle persone che si sono avvicinate al CdA sono state 2793 e di queste il 47,36% è stato sottoposto da persone di cittadinanza non italiana, il 52,05% è stato sottoposto da persone di cittadinanza italiana, il restante 0,59% è stato sottoposto o da persone di cui non è stato possibile raccogliere la cittadinanza o da persone apolidi o da persone con doppia cittadinanza.

**Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni: Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno: € 10.000,00**

Il 29 Aprile 2016 il Presidente della Fondazione ha comunicato l’avvenuta approvazione del progetto Opere a sostegno della Caritas Diocesana in cui è stato assegnato un finanziamento totale di € 10.000,00 per “ Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno”.

Le persone che hanno usufruito dei contributi della Fondazione sono state 103, di cui 72 italiani e 31 stranieri.

Gli interventi fatti sono stati n. 122 e sono consistiti in:

* n. 112 utenze pagate ( acqua luce e gas ), 92%
* N. 10 contributi per il pagamento dell’affitto, 8%

**Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni: Progetto Affitti Solidali realizzato con un contributo di € 80.000,00**

Il progetto Affitti Solidali prevedeva come obiettivo quello di dare un contributo di € 200\mese x 12 mensilità a 25 nuclei familiari che si trovavano in condizioni di disagio sociale ed economico che li avrebbe portati ad una situazione di disagio abitativo con la conseguenza dolorosa di trovarsi senza una casa dove poter vivere. Sono stati quindi stipulati n. 27 nuovi contratti di locazione e 3 proprietari hanno accettato il nostro progetto ed hanno sospeso il provvedimento di sfratto esecutivo. Sono stati individuati 35 beneficiari e selezionati 30 nuclei familiari di cui n. 12 italiani e n. 18 stranieri per un totale di 92 persone ( 40 minori e 52 adulti ).

**Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie in stato di bisogno – Convenzione con il Comune di Terni.**

Le persone che hanno usufruito della convenzione con il Comune di Terni sono state 74, di cui 51 italiani e 23 stranieri.

 **8X1000 ( gestiti direttamente dalla Caritas ) Interventi di emergenza a favore di persone e famiglie**

**in stato di bisogno**

Le persone che hanno usufruito del contributo 8x1000 della carità sono state 63

Gli interventi fatti sono stati n. 126 e consistiti in:

* + N. 123 contributi al reddito (contro 192 nel 2015, 151 nel 2014, 49 del 2013 e 45 del 2012 )
	+ Contributi per spese sanitarie a 3 persone ( 13 nel 2015,16 nel 2014 e 7 nel 2013 )
* **Servizio di tutela legale ai bisognosi**

Nel corso dell’ano 2016 l’attività di assistenza legale ha avuto continuazione secondo il modus operandi ormai consolidato da anni, ovvero garantendo la presenza settimanale di un avvocato al fine di accogliere le richieste pervenute, sia in ambito civile, sia in ambito penale ed anche per la richiesta di informazioni e coordinamento finalizzata alle domande giudiziali di protezione internazionale dai cittadini stranieri richiedenti asilo.

Durante questo anno molte sono state le richieste di assistenza in merito a sfratti per morosità, anche in relazione ad alloggi di residenza pubblica (case popolari), assistenza in ambito minorile e di contrasti famigliari, nonché assistenza per un caso specifico di una cittadina albanese che intendeva coniugarsi con un cittadino italiano, incontrando tuttavia varie problematiche legate al passaporto.

**Settore Carcere**

IL CENTRO DI ASCOLTO - COLLOQUI CON I DETENUTI

Il Centro di Ascolto all'interno della Casa Circondariale impegna 5 volontari per due giornate alla settimana (giovedì e venerdì), dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

Il loro scopo è ascoltare i detenuti e i bisogni che vengono esternati. Spessissimo sono necessità di beni materiali, dal vestiario ai saponi, alle sigarette ad un calendario o una penna. Spesso è solo una richiesta di ascolto e basta, il bisogno di parlare e di essere ascoltati da qualcuno che non sia solo un compagno di cella o d’aria.

Nel 2016 gli operatori hanno effettuato 212 colloqui con i detenuti di cui il 71% italiani e il 29%stranieri.

ATTIVITA' DI DISTRIBUZIONE

Lo sportello all'interno della Casa Circondariale provvede a fornire ai detenuti indigenti generi di vestiario vario e di igiene personale.

A 594 detenuti indigenti sono stati distribuiti 4.039 beni fra vestiario e articoli di igiene personale, quasi il doppio di quanto distribuito il precedente anno.

Il numero dei detenuti che per la prima volta si sono rivolti alla Caritas nell'anno 2016 sono stati 172 di cui il 60% stranieri e il 40% italiani.

ATTIVITA' RICHEATIVE

Anche nel 2016, come ormai tradizione, in occasione delle festività natalizie si è organizzata, in quattro giornate diverse, una tombola ricca di premi costituiti in prevalenza da beni sia necessari al fabbisogno personale che voluttuari.

La tombola non è l’occasione per distribuire qualcosa a qualcuno, ma è un momento di condivisione del tempo in serenità, per trascorre un paio d’ore in maniera piacevole cercando di portare in un luogo di pena, qualche momento di allegria.

PROGETTO ARTE IN CARCERE

Un'azione importante di sostegno ai nostri detenuti è dato dal corso di pittura che è attivo il lunedì e il giovedì dalle ore 9,00 alle ore 11,30, ed è seguito da una nostra volontaria con l'obiettivo di far volare la fantasia con i pennelli e i colori attraverso il disegno e la pittura.

E questo, sia per chi è bravo che per chi lo è meno, un modo per far parlare la propria anima, le proprie emozioni, i propri sentimenti, anche se in carcere.

Un corso basato su una parte teorica di acquisizione degli elementi, utile alla concezione delle forme e alla conoscenza dei colori, e una parte pratica che consente ai detenuti di giocare con i pennelli, colori, matite e acquerelli dando libero sfogo a tutta la propria vena artistica.

I materiali usati, forniti dalla nostra Associazione sono stati album da disegno, gomme, matite, colori e tutto ciò che serve ad un corso di pittura.

Durante il corso dell'anno un gruppo di detenuti dell'area protetta hanno dato luogo a diverse "*performance*" presentando i loro lavori, accompagnati da musica e poesie, che sono servite ad esprimere il loro stato d'animo al momento dell'esecuzione. Tutto ciò alla presenza dei responsabili della Casa Circondariale che hanno espresso un giudizio molto positivo sull’iniziativa.

La Casa Circondariale per questa attività ha messo a disposizione una stanza di pittura che oggi è adornata di tantissime opere d'arte realizzate dai detenuti. Si pensa nel prossimo futuro ad organizzare una mostra, poichè il materiale è tanto.

* **Progetto Cresciamo Insieme ( Adozione a distanza )**

|  |  |
| --- | --- |
| **Paese** | **N minori** |
| Rep. Dem. Congo | 22 |
| Croazia | 38  |
| Albania | 18 |
| Filippine | 7 |
| Residenti a Terni | 6 |
| **Totale** | **91** |

* + **Agenzia formativa:**

Nell’ambito del servizio di “Prima accoglienza di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale e la gestione dei servizi connessi”, sono stati realizzati in collaborazione con il Comune di Terni, Amelia e Lugnano in Teverina, dei corsi di formazione per “*addetti alla cura e rigenerazione delle aree Urbane”* , denominato Progetto “Utilità in corso”, che ha visto coinvolti n. 40 migranti.

* + **Centro Informazioni “LA PORTA” (già Sportello di orientamento e inserimento lavorativo).**

Nell’anno 2016 gli utenti che si sono rivolti allo sportello sono stati **180.** Le famiglie che si sono rivolte allo sportello sono state **15,** tutte con situazioni di estremo disagio dovute a malattie dei propri cari, **10 inserimenti lavorativi.**

**Settore Immigrazione**

**Casa di accoglienza O. Parrabbi**

Nel 2016 sono state ospitate n. 24 persone, di cui 8 italiani e 16 stranieri. Le nazionalità sono Rumeni ( 6 ), Bulgari ( 2 ), Tunisiani ( 2 ), Maliani (1 ), Pakistani ( 1 ), Serbi ( 1 ), Turchi ( 1 ), Guinea ( 1 ), Afgani ( 1 ).

**Appartamenti UNRA**

Sono appartamenti che ospitano n. 3 famiglie:

Famiglia n. 1: genitori e minore gravemente disabile

Famiglia n. 2: genitori e 2 figli minori ( Tunisini )

Famiglia n. 3: madre con due minori

**Casa per la Speranza Santa Maria della Pace**

 Casa di accoglienza per donne, italiane e straniere, anche con figli minori che si trovano in un momento di grave difficoltà della loro vita, per offrire loro una collocazione abitativa adeguata,un ambiente familiare con uno stile di vita improntato a regole, rispetto, sicurezza, capacità di collaborazione, capace di accompagnare le ospiti lungo un percorso che le aiuti a ritrovare la necessaria autonomia nel vivere la propria vita.

La struttura è gestita da operatrici qualificate e da tre suore di Nostra Signora dell’Incarnazione della Arcidiocesi di Abidjan, capitale della costa d’Avorio che si fanno carico della gestione ordinaria della casa .

Le persone ospitate nella struttura sono state 21 persone, 12 donne singole, 4 mamme, di cui una con figlia di 25 anni, 4 minori di età compresa tra 3 mesi e 15 anni

Le nazionalità sono: Albania, Costa d’Avorio, Iran, Guinea, Marocco, Ucraina

* **Ospedale della Solidarietà**

Nel 2016 sono stati seguiti 18 pazienti, 14 albanesi, 1 kosovaro, 1 nigeriano, 2 italiani. N. 8 minori e 10 adulti. 10 donne e 8 maschi.

* **Art. 18, progetti di protezione sociale per le vittime della tratta delle persone sia per scopi sessuali che lavorativi e Art. 13, “NON SI TRATTA 2013” – Programma di Assistenza previsto dall’art.13 della legge 11 agosto 2003 n. 228, rivolti alle vittime dei reati previsti dagli artt. 600 e 601 del codice penale, come sostituiti, rispettivamente, dagli artt. 1 e 2 della             citata legge n. 228/2003**

I beneficiari inseriti in tale Programma nel 2016 e fruitori di Percorsi Individualizzati, in continuità con la precedente annualità, **sono stati 3 di cui uno con due minori**, provenienti da nazionalità quali Bangladesh e Nigeria.

* + **Rifugiati Politici e richiedenti asilo Sprar Narni categorie ordinarie gestito in ATS con Arci Nuova Associazione, Arci Solidarietà e Laboratorio I.D.E.A.**

Nel corso del 2016 sono stati accolti nel progetto Sprar Narni un totale di 122 persone, ospitate presso degli appartamenti situati a Narni, Amelia, Guardea, Lugnano in Teverina, Attigliano.

Dei 122 beneficiari del progetto Sprar di Narni categorie ordinarie:

* 91 uomini,
* 23 donne
* 8 minori

I Paesi di origine dei beneficiari sono Senegal; Mali; Nigeria; Somalia; Iran; Pakistan; Gambia; Bangladesh; Congo; Sierra leone; Serbia; Guinea; Burkina Faso; Afghanistan; Egitto, Ghana, Camerun.

Risorse umane coinvolte: 11 operatori sociali.

 **Sprar Narni categorie Minori Stranieri Non Accompagnati gestito in ATS con Arci Nuova Associazione, Arci Solidarietà e Laboratorio I.D.E.A.**

Nel corso del 2016 sono stati accolti nel progetto Sprar Narni MSNA un totale di **18** minori maschi, ospitati presso una struttura autorizzata dal Comune di Amelia sita in Amelia. I Paesi di origine dei beneficiari sono stati: Gambia, Costa D’Avorio, Nigeria, Senegal, Bangladesh, Egitto e Mali.

Risorse umane coinvolte: 3 operatori sociali.

**Sprar Terni categorie ordinarie gestito in ATS con Arci Nuova Associazione, Arci Solidarietà e Laboratorio I.D.E.A.**

Nel corso del 2016 sono stati accolti nel progetto Sprar Terni un totale di 98 persone di cui:

- 72 uomini

   - 16 donne

- 10 minori

I Paesi di origine dei beneficiari sono: Afghanistan, Algeria, Bangladesh, Bosnia, Costa d’Avorio, Eritrea, Gambia, Ghana, Guinea, Iran, Mali, Nigeria, Pakistan, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Togo, Ucraina.

**Risorse umane coinvolte: 9 operatori sociali.**

**Sprar Terni Categorie vulnerabili Disagio Mentale gestito in ATS con Arci Nuova Associazione, Arci Solidarietà, Laboratorio I.D.E.A. e Coop. Il Cerchio.**

Nel corso del 2016 sono stati accolti nel progetto Sprar Terni Categorie vulnerabili Disagio Mentale un totale di 6 uomini, tutti maggiorenni.

I Paesi di origine dei beneficiari sono: Nigeria, Iran, Eritrea, Guinea, Gambia.

Risorse umane coinvolte: 1 operatore sociale.

**Sprar Terni categorie Minori Stranieri Non Accompagnati, gestito in ATS con Arci Nuova Associazione, Arci Solidarietà e Laboratorio I.D.E.A.**

Nel corso del 2016 sono stati accolti nel progetto Sprar Terni MSNA un totale di 21 minori maschi, ospitati presso una struttura autorizzata dal Comune di Terni sita in Ferentillo.

I Paesi di origine dei beneficiari sono Ghana, Egitto, Senegal, Gambia, Sierra Leone, Guinea, Camerun, Burkina Faso.

 Risorse umane coinvolte: 1 operatore sociale.

* **Sportello dell’immigrato, Corsi di lingua italiana per stranieri adulti, Servizio ISI**

Nell’ambito dell’ATS formalizzata tra l’Associazione di Volontariato San Martino e l’Associazione Arci di Terni, finalizzata alla realizzazione di servizi per l’immigrazione per conto del Comune di Terni, l’Associazione San Martino si è occupata della gestione dello Sportello Migranti presente all’interno dello Sportello del Cittadino, situato in Via Roma n. 40.

Da gennaio a dicembre, sono stati registrati 1.173 contatti in totale, con una media di circa 98 al mese, di cui 561 donne, 552 uomini, 30 provenienti da istituzioni pubbliche, organismi del territorio e da privati come aziende, avvocati e commercialisti e altri 30 sono stati i cittadini italiani che si sono rivolti allo Sportello, in particolare per chiedere informazioni sulla regolarizzazione del soggiorno, sui visti turistici e sui corsi di lingua italiana. Tra gli italiani, le donne rappresentano la parte più consistente.

* **Emergenza Sbarchi**

Nel 2016 l’Emergenza Sbarchi è continuata e le persone a cui abbiamo fornito l’accoglienza sono state n. **294**, di cui 33 donne e 261 maschi (contro le n. 125 persone del 2015 di cui 1 donna e 124 maschi, n. 109 del 2014 ).

I **Paesi di origine** dei beneficiari sono Bangladesh, Burkina Faso, Costa d’Avorio, Camerum, Congo Democratico, Gambia, Ghana, Guinea, Liberia, Libia, Mali, Nigeria, Pakistan, Senegal, Sierra Leone, Somalia, Sudan, Togo.

L’**età** dei beneficiari dell’accoglienza

Risorse umane coinvolte: 31 operatori sociali.